

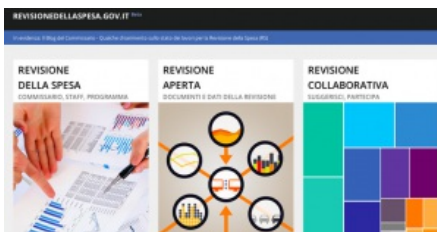
Home / Visions / Lobbying 2.0 /

## La consultazione pubblica. Ma segreta

27 febbraio 2014 By Gianluca Sguero 0 commenti

[Tweet](#) 40 | 
 [Mi piace](#) | 
 [Pin it](#) | 
 [Share](#) | 
 [9](#) | 
 [8](#)

Andate su Google (o qualsiasi altro motore di ricerca) e digitate “consultazione pubblica spending review”. Vi imbatteverete in circa 135mila risultati. C'è di tutto. Materiali della consultazione del governo Monti sulla revisione della spesa, qualche intervista a qualche personaggio pubblico che cita le parole chiave, e naturalmente tante notizie di stampa. Quello che sicuramente non troverete è la notizia che in questi giorni si sta svolgendo una consultazione pubblica dedicata proprio alla spending. L'hanno organizzata – e la stanno gestendo – quelli del team del Commissario Carlo Cottarelli.



Non ne sapevate nulla? Tranquilli. Siete in ottima compagnia. Per trovare il sito infatti dovete essere meticolosi e digitare l'indirizzo web corretto. Questo: <http://revisionedellaspesa.gov.it/index.html>. Si aprirà così un sito che definire brutto è fargli un complimento. Poche informazioni e disorganizzate. Alcuni link a norme in vigore, qualche informazione di massima sul team dedicato alla revisione della

spesa (era così nel governo di Enrico Letta, vedremo cosa accadrà con quello di Matteo Renzi). La cosa più interessante è però il box a destra, dove si parla di “revisione collaborativa”.

Cliccateci sopra e, sorpresa, vi troverete all'interno di una consultazione pubblica a tutti gli effetti. Una pagina sola, grigio topo, sulla quale digitare i vostri dati anagrafici e la vostra provenienza (da un menu che contempla 5 ipotesi: “amministrazione”, “accademia”, “associazione”, “centro di ricerca” e “cittadino”). Più in basso la parte interessante. Un mini-box in cui scrivere l'oggetto in libertà (non più di 255 però) e un altro per scrivere il vostro pensiero (1000 caratteri al massimo stavolta). Più altri due menu a tendina distinti per categoria e sotto-categoria che, presumibilmente, dovrebbero consentire di inquadrare il vostro contributo. Chiude la pagina uno spazio che consente di allegare un documento.

Le curiosità non mancano. La prima generale, sul metodo. Possiamo immaginare che la consultazione fosse pronta ma non fosse stata ancora lanciata. Eppure la pagina web è attiva da qualche settimana, e nulla indica che si tratti di un work in progress (unico sospetto: la parola “beta” vicino il nome del sito). Delle due l'una: o hanno dimenticato di pubblicizzarla, oppure hanno inventato un nuovo ossimoro democratico. Quello della consultazione pubblica, ma segreta (o, almeno, ben nascosta).



Seconda osservazione: la scelta di lasciare spazio alla fantasia di chi scrive (anche se entro il limite di 1000 battute) è molto rischiosa. Diciamo pure ingenua. Ma come, proprio nell'epoca dei troll e delle offese selvagge sul web tu apri uno spazio libero per qualsiasi persona che voglia scrivere qualsiasi cosa? Senza considerare che, anche qualora arrivassero solamente indicazioni puntuali e tecniche, il compito di leggerle e catalogarle (passaggio essenziale di qualsiasi consultazione)

sarebbe massacrante. Il menu a tendina con le categorie, da solo, non può bastare. Non invidiamo i poveri funzionari che dovranno leggerle e tradurle in formato intelligibile per il lavoro dei tecnici.

Ultima cosa: l'allegato. Anche qui sorgono seri dubbi sul pieno possesso delle facoltà mentali di chi ha predisposto il form. Un allegato in una consultazione è, nuovamente, un invito al vuoto cosmico. Soprattutto se l'unico limite è il peso del file. Ma, soprattutto, che senso ha porre un limite al contributo scritto se poi posso inviarti un file di 300 pagine scritte fitte fitte?

L'unica spiegazione plausibile è che al Ministero non avevano il coraggio (o le risorse economiche e umane) per lanciarsi in una consultazione in piena regola. Però avrebbero gradito aderire alla moda

Ricerca

INTERNET OF EVERYTHING

Un canale in collaborazione con: CISCO

la nuova rivoluzione industriale

Inizia il futuro di Internet  
Internet of Everything Italian Forum

#IoEforumIta

Seguici su Facebook e Google+

Redazione TechEconomy

[Mi piace](#) TechEconomy

Segui

Redazione TechEconomy piace a 14.478 persone

Plus-in sociale di Facebook

Ultimi Tweet

[Segui @techecon](#) 11,3K follower

Tweet

**Security Affairs**  
@securityaffairs  
Chi e perché chiede i nostri dati a Google? @techecon

**Tech Economy**  
@TechEcon  
Cina: 1,24 miliardi gli utenti di telefonia mobile #News

Scrivi un nuovo Tweet...

Le ultime Visions

Security Notes di Pierluigi Paganini  
Chi e perché chiede i nostri dati a Google?  
1 aprile 2014

Appunti sull'Agenda (Digitale) di Paolo Colli Franzone  
Do more with less  
31 marzo 2014

#SocialCare di Rachele Zinzocchi

del momento, anche in funzione di un futuro riscontro mediatico. E così hanno scelto una via di mezzo. Consultiamoli gli italiani, in silenzio però, senza dire nulla.



### Gianluca Sgueo

Giornalista, post-doc in Democrazia e Innovazione Sociale – Center for Social Studies, University of Coimbra. E' direttore dell'area Istituzioni di I-Com, l'Istituto per la Competitività. Nel 2012 ha pubblicato "Lobbying&Lobbismi" con Egea.



TAGS: [CONSULTAZIONE PUBBLICA](#) [PICK](#) [SPENDING REVIEW](#)

Commenti e reazioni su:

[Facebook](#) [WordPress](#) [Google+](#) [Trackbacks](#)



Aggiungi un commento...

Commenta us



**Sergio De Sanctis** · Università degli Studi di Milano

Premesso che non ho nulla a che fare con governo o chi gestisce quel sito, il fa ci sia scritto beta non è un particolare irrilevante. Inoltre è prassi per molti port mettere on Line dei siti di prova non indicizzati da Google, per fare test fuori d

### Aggiungi un commento

Nome  *richiesto*

Email  *richiesto*

Sito Web  *facoltativo*

Commento

Invia il Commento

4 commenti

Google+



Aggiungi un commento

Commenti più popolari



Ti assisto, ti seguo. E l'inseguo

31 marzo 2014



#EpicFail di Valentina Spotti

Twitter Italia, il suo ufficio stampa e quei "provinciali" degli italiani

29 marzo 2014



Visions di Gianluca Arnesano

Mobile flirting: trovare l'amore con lo smartphone è un grande affare.

28 marzo 2014



Energy & Tech di Agnese Cecchini

Smart city e modelli di business

28 marzo 2014

...tutti gli autori delle Visions

Iscriviti alla Newsletter

Nome

Cognome

Email

L'indirizzo email è obbligatorio

Iscriviti



Andrea Civasi 1 mese fa - Condiviso pubblicamente  
Il leviatano non vuole far sapere dove e quanto spende

+1 · Rispondi



Comunicazione e web marketing 1 mese fa - Condiviso pubblicamente  
La consultazione pubblica. Ma segreta

+1 · Rispondi



TechEconomy 3 settimane fa - Condiviso pubblicamente  
Gianluca Sgueo e la consultazione pubblica, ma segreta, su #spendingreview!  
<http://ow.ly/uimHZ>

+1 · Rispondi



TechEconomy 4 settimane fa - Condiviso pubblicamente  
Una consultazione pubblica sulla #spendingreview? Sì, c'è, ma è segreta! La Vision di Gianluca Sgueo <http://ow.ly/u93A0> #BestOfTheWeek

+1 · Rispondi

No Trackbacks.

#### Tech Economy

TechEconomy è il portale di informazione dedicato a manager, imprenditori e professionisti che vogliono approfondire e comprendere l'impatto delle tecnologie nello sviluppo del business nelle PMI come nell'industria, nella finanza, nei servizi. Si rivolge insomma a tutti coloro che vogliono

#### Tag

Advertising AgCom Agenda digitale Amazon Android App Apple Banda larga Brevetti Cina Cloud Computing Copyright device E-commerce Editoria Facebook Finance Google

#### Gli articoli più letti

Il Bufalista del web by Mariangela Vaglio Ue: slitta ancora la discussione del pacchetto Kroes su mercato unico 'lc by redazione E' possibile utilizzare i social media per scopi militari? by Pierluigi Paganini Twitter Italia, il suo ufficio stampa e quei "provinciali" degli italiani by Valentina Spotti Open Source e dintorni: LibreOffice è solo l'inizio! by Alfredo Parisi

capire come le nuove realtà  
de'll'Information Technology - Web 2.0, e-  
Business, net economy - stiano cambiando  
l'economia, e con essa la società.

Innovazione Internet iPad iPhone IPO  
Microsoft Mobile Nokia Pick  
privacy Rete Ricerche Samsung  
sicurezza smartphone Social  
Media Social Network startup Tablet  
Telecom Italia Tic Trend trimestrali  
tv Twitter UE Yahoo

